



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche*

Prot. 1859 del

03 FEB. 2006

P.R. 34

- Al Signor Sindaco del Comune di Osimo  
Sua sede  
60027 OSIMO (AN)
- e, p.c.
- Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici  
Via Birarelli, 35  
60121 ANCONA
- Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio  
Piazza del Senato, 15  
60121 ANCONA

**Oggetto: OSIMO (AN) – Nuovo Piano Regolatore Generale.**

Esaminati gli elaborati relativi al Piano Regolatore Generale indicato in oggetto, pervenuti a questo Ufficio in data 27.12.05, si comunica quanto segue.

Pur prendendo atto dello sforzo profuso per la registrazione nel P.R.G. dei siti noti d'interesse archeologico, si fa notare che, se nel gruppo di lavoro che lo ha elaborato fosse stato compreso un archeologo, o fosse stato richiesto un supporto a questo Ufficio, l'Amministrazione Comunale avrebbe potuto avvalersi del prezioso strumento in corso di elaborazione che è la Carta Archeologica della Regione Marche, nell'ambito della quale proprio uno stralcio dedicato al Comune di Osimo è stato recentemente pubblicato da Cecilia Gobbi (in Quaderni del Catalogo, La Carta Archeologica delle Marche. Risultati e metodologie a confronto. Atti del Convegno Abbazia di Fiastra 2002, Ancona 2004 pp. 21-23 tavv. a pp. 92-93).

A quanto ivi elencato debbono aggiungersi due nuovi siti, di recentissima individuazione (a Case Nuove, in proprietà Istituto M. Gallo F. 51 part. 11 e F. 52 part. 61 giacimento preistorico in Zona Corta di Recanati (fornace di età post-classica) si chiede di integrare, nel senso soprarichiesto, l'elenco delle più volte citate aree di interesse archeologico (EO 15). 1 e

Per le aree sottoposte a vincolo archeologico (E 16 aree archeologiche), la cui identificazione a causa delle simbologia e grafica adottate non risulta sempre agevole, in quanto facilmente confondibile per E 18, oltre a richiamare le osservazioni già formulate con nota prot. n. 12164/93 del 07.04.1994 e prot n. 2965 dell'11.03.2005, si ricorda a codesta Amministrazione l'opportunità di permettere una più idonea ed efficace azione di valorizzazione e fruizione, oltre che dell'area di Fonte Magna, delle Mura romane e di Palazzo Recanatesi, anche dell'importante area archeologica dell'insediamento produttivo di età romana di Monte Torto di Case Nuove, favorendo le modalità di accesso con parcheggi e aree di sosta nel rispetto della cornice ambientale.





*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche*

Si sottolinea anche, con l'occasione, la necessità di un più rigoroso rispetto della richiesta, più volte inoltrata, di informare sempre e comunque, con congruo anticipo di tempo, la data d'inizio di ogni lavoro che comporti cospicui movimenti di terra nell'ambito del storico cittadino e in relazione alle sopraccitate aree d'interesse archeologico.

Per le località di Campocavallo, Padiglione e Passatempo, dove l'organizzazione delle colture agricole e del territorio con le stradine vicinali conserva elementi delle centuriazione relativa alle tracce della maglia poderale stabilita dagli insediamenti coloniali romani, si richiama l'osservanza di quanto indicato dall'art. 14 punto 4 del PPAR.

Resta inteso comunque, infine, l'obbligo in caso di ritrovamenti archeologici di interrompere momentaneamente i lavori dandone tempestiva informazione a questo Ufficio.

Il Soprintendente  
 (Dott. Giuliano de Marinis)

ML/ES

